



COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

Oggetto: Parere su costituzione del fondo per il salario accessorio riferito alla parte economica per l'anno 2017 ex art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

IL REVISORE DEI CONTI

Oggi, 6 ottobre 2017, il Revisore dei Conti del Comune di Portobuffolè, nella persona della sottoscritta Chiara Todeschini,

PREMESSO che

- l'ufficio ha trasmesso al Revisore unico la documentazione necessaria all'esame della preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente (non dirigente), per l'anno 2017;
- con delibera n. 80 del 26.07.2017 la Giunta Comunale ha deliberato gli indirizzi alla costituzione del fondo;
- con delibera n. 79 del 26.07.2017 la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione del progetto di aumento delle prestazioni del personale dipendente, senza aumento della dotazione organica, denominato "Gestione Mercati ed eventi";
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sull'ipotesi di accordo in esame è stata redatta sulla base del modello previsto dalla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in questa fase di controllo vengono analizzate le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2017 mentre le modalità di distribuzione sono demandate ad un successivo intervento;

RICHIAMATI

- l'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 in merito ai tempi e alle procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- l'art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1, D.Lgs. n. 150/2009, il quale demanda al Collegio dei Revisori o al Revisore Unico il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 9, commi 1 e 2bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010;
- l'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122;

- la Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale reca lo schema della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti collettivi integrativi decentrati;
- Vista la nota metodologica ed il kit pubblicato dall'Aran per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto EE.LL. ai fini della sua costituzione e della sua destinazione;

CONSIDERATO che

- le risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata devono essere previste nei documenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale;
- i contratti predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali, e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, sono nulli (D.Lgs. n. 165/2001);
- il controllo previsto dall'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009 deve essere effettuato prima della autorizzazione della Giunta Comunale alla firma definitiva del contratto sulla base della relazione illustrativa redatta ai sensi della Circolare RGS n. 25/2012;

OSSERVATO che

- la relazione contiene e sviluppa in modo analitico ed esaustivo la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale, dando atto della conformità:
 - delle disposizioni contrattuali decentrate ai vincoli derivanti dal CCNL, anche con riferimento alle materie trattabili;
 - delle disposizioni sul trattamento accessorio in relazione alle finalità di merito e produttività;
 - della compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di finanza pubblica previsti espressamente per le spese del personale;
 - dei vincoli previsti dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015;
- nella *parte stabile del fondo* sono previste risorse per complessivi Euro 19.413,62.=;
- nella *parte variabile del fondo* sono inserite:
 - le risorse destinate al finanziamento di specifiche attività ex art. 15 comma 1 lett. K) per Euro 10.738,99.=;
 - le risorse da sponsorizzazioni acquisite nell'anno 2017 ex art. 43 L. 449/1997 per Euro 1.000,00.=;
 - le risorse previste all'art. 15, commi 2 e 4 del richiamato CCNL, per Euro 1.256,84.=;
 - le risorse da recupero evasione ICI per Euro 400,00.=;
 - le risorse di cui all'art. 15 comma 5 per i nuovi servizi Euro 2.700,00.=;
 - le risorse da economie da fondo anno precedente e da fondo straordinario ex art. 17 comma 5 ed art. 14 comma 4 per Euro 735,62.=;
- per complessivi Euro 16.831,45.= di cui, nello specifico, Euro 4.356,84.= soggette al limite del fondo anno 2016 (che risultava pari ad Euro 4.756,84.=) ed Euro 12.474,61.= non soggette al limite;
- nell'anno 2016 non vi è stata riduzione del personale in servizio;
- negli anni 2014, 2015 e 2016 non sono state operate decurtazioni a sensi dell'art.1, comma 236 Legge 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) perciò il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce, quindi, il tetto di spesa anche ai fini della costituzione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2017;
- la *destinazione del fondo* per la contrattazione integrativa, per un totale di Euro 36.245,07.=, prevede:
 - destinazioni *non disponibili alla contrattazione integrativa* o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo per Euro 8.797,75.= di cui:
 - Euro 3.112,20.= per indennità di comparto effetto di disposizioni del CCNL;

- Euro 5.685,55.= per progressioni economiche orizzontali pregresse;
- *destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo* per Euro 27.447,32.= di cui:
 - Euro 5,400,00.= per indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) CCNL 01.04.1999);
 - Euro 400,00.= per indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. i) CCNL);
 - Euro 100,00.= per indennità maneggio valori;
 - Euro 10.238,99.= per compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL. (ici e progettazioni 163/2006);
 - Euro 8.608,33.= per produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL;
 - Euro 2.700,00.= per il progetto gestione mercatini;

PRESO ATTO che

- il riparto del Fondo 2016, come riassunto nella relazione illustrativa e tecnico- finanziaria, consente la remunerazione degli istituti contrattualmente previsti con carattere fisso e continuativo (cioè destinati a consolidarsi nel tempo diventando delle integrazioni sostanzialmente stipendiali quali indennità di comparto e progressione orizzontale) mentre per la quota restante (caratterizzata da risorse variabili con elementi di "eventualità e variabilità", da valutare annualmente) è destinata al finanziamento degli istituti accessori;
- l'Ente ha dato atto e dimostrato la copertura finanziaria dei presenti provvedimenti, trovando le risorse del fondo copertura sugli stanziamenti di bilancio;
- l'Ente ha adottato con deliberazione di G.C. n. 58 del 29.12.2012 il sistema di misurazione, valutazione ed integrità della Performance, in base alle disposizioni di legge vigenti, posto che l'art. 67, comma 9 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, dispone che, nella contrattazione integrativa, si accerti anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dell'Ente;
- l'Ente ha aderito al Nucleo di Valutazione Intercomunale istituito presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, giusta convenzione sottoscritta in data 23.02.2010, ed ha iniziato ad operare dal 2010 con la valutazione del personale dipendente da parte dei responsabili dei servizi;
- i compensi relativi all'attivazione di nuovi servizi saranno erogati a seguito di valutazione individuale dell'attività dei dipendenti coinvolti;

RILEVATO che l'Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria o di dissesto e svolge continuo monitoraggio ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Ciò premesso, in relazione alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente non dirigente e di costituzione del Fondo per l'anno 2017 ed alla Relazione illustrativa e tecnico -finanziaria di accompagnamento

ATTESTA

- La compatibilità normativa ed economico-finanziaria degli oneri assunti in sede di ipotesi di CCDI del personale non dirigente, per l'anno 2017;
- la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di finanza pubblica previsti per la programmazione finanziaria degli enti locali.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Chiara Todeschini



